



III° DOMENICA di AVVENTO

Anno A (15 Dicembre 2019)

“ Pazienti nell’attesa: egli certo verrà ”

Dal libro del profeta Isaia Is 35,1-6a. 8a. 10

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo. Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron. Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio. Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti. Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto. Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa. Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto. *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale Dal Sal 145 (146)

R Vieni, Signore, a salvarci.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri. R.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri. R.

Egli sostiene l’orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. R.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo Gc 5,7-10

Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge. Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina. Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Fratelli, prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore.

Parola di Dio

Alleluia, alleluia.

Lo spirito del Signore è su di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 11,2-11

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui». *Parola del Signore*

PROFESSIONE DI FEDE (Credo Apostolico)

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, eleviamo le nostre preghiere al Padre, implorando la grazia di sapere sempre accogliere, amare e seguire il suo amatissimo Figlio, Gesù Cristo.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo: Padre nostro, ascoltaci.

1. Padre Santo, infondi nella Chiesa slancio missionario, donale audacia apostolica, sostienila in una evangelizzazione coraggiosa ed efficace; *preghiamo:*

2. Padre Santo, ispira e sostieni il lavoro di chi governa, dona sapienza a chi educa, rendi trasparenti e disinteressate le scelte di chi amministra; *preghiamo:*

3. Padre Santo, consola chi soffre, tocca il cuore di chi non crede, converti chi non sa amare; *preghiamo:*

4. Padre Santo, trasforma la nostra comunità in uno spazio di pace, donaci la gioia di celebrare il tuo Figlio che viene, apri i nostri cuori alla condivisione dei doni da te ricevuti; *preghiamo:*

C - Tutto questo ti chiediamo, o Padre, con il sincero desiderio di poter celebrare l'Incarnazione del tuo Figlio con il cuore trasformato e pacificato dal tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

AVVISI

- Domenica 15 Dicembre: *Concerto di Natale*; ore 19 Chiesa Parrocchiale con i bambini della scuola materna Coccapani e il coro dei giovani
- Domenica 15 Dicembre: ritiro 4° elementare oratorio ore 9,30 – 17
- Lunedì 16 Dicembre: Inizia la novena di Natale, la santa Messa delle 19 è spostata alle 20,30. In più è celebrata in Parrocchiale anche durante l'adorazione del mattino alle ore 7 e durante la recita del rosario alle 15 sempre in chiesa Parrocchiale.
- Martedì 17 Dicembre: Martedì del Vescovo (Modena) Chiesa di San Francesco ore 2: liturgia penitenziale.
- Mercoledì 18 Dicembre lettura continua del Vangelo di Matteo ore 21 (Canonica)
- Domenica 22 Dicembre ragazzi delle medie ore 16 – 18,30 + “Giocallora” dalle 19,30 alle 21,30.
- Domenica 22 Dicembre: Nelle Messe delle 9,30 e 11 benedizione dei “bambinelli”. Nella celebrazione dei Vespri alle ore 18,30 in Santuario ci saranno le confessioni di Natale.
- Sono aperte ancorale iscrizioni del campeggio invernale dal 2 al 6 Gennaio a Macugnaga (VB) in alto Piemonte.
- Aperte le iscrizioni al cenone di San Silvestro presso la segreteria parrocchiale dalle 9,30 alle 11,30 o da Luigi Boni

Commento: La domanda del Battista – «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?» – può sembrarci distante, non riguardarci. Eppure è decisiva, poiché porta alla luce anche le nostre esitazioni o il nostro modo di immaginare un volto di Dio diverso da quello che Gesù ci rivela. Chi davvero attendiamo? Di fronte a queste esitazioni, nostre e di Giovanni (Vangelo), sorprende la fiducia con la quale Gesù parla del suo precursore, definendolo «più che un profeta». Fede è anche questo: percepirsi conosciuti e amati da Gesù pur dentro i nostri dubbi e debolezze. Da questa certezza scaturisce quella gioia che caratterizza questa III domenica di Avvento. Come il deserto e la terra arida (I Lettura), anche il nostro cuore incerto può rallegrarsi ed esultare, perché viene il Signore a salvarci. Ritroviamo coraggio: il Signore non solo è vicino, ma si fa prossimo proprio alle nostre povertà e paure. La gioia si trasforma in costanza e perseveranza. Al pari dell'agricoltore di cui ci parla san Giacomo (II Lettura), impariamo a pazientare, certi della vicinanza del Signore. Neppure le nostre incertezze ed esitazioni nella fede possono tenerlo lontano o impedirne la venuta.
fr Luca Fallica, Comunità SS. Trinità di Dumenza